

LIA

Leasing Innovation Activities

14° ESERCIZIO SOCIALE 1991-1992

GRUPPO FINANZIARIA MECANICA

FINMECCANICA

GRUPPO FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ DI SERVIZI MECCANICI DEL MONDO - CREDITO E RENDIMENTO

ASSEMBLEA ORDINARIA
15 OTTOBRE 1992



Leonardo International Architecture

Consiglio di Amministrazione

dal 1° maggio 1992

**Presidenti e
Amministratori Delegati**

Amministratori

Consiglio Esecutivo

Migliorini, del lavoro dott. Salvatore
Scusa prof. ing. Elio
Cicala avv. del lavoro dott. ing. Piero
Cherrieri prof. ing. Michele
Frasca prof. avv. Giovanni
Scusa prof. dott. Salvatore
Scusa avv. del lavoro ing. Salvo
Migliorini - Scusa - Scusa

Collegio Sindacale

per il triennio 1° luglio 1991-30 giugno 1993

Presidenti

Sindaci ufficiali

Sindaci supplenti

Leggieri ing. Vincenzo
Gargano prof. Pasquale
Cataldi dott. Antonio
Mancuso dott. Mario
Vignati dott. Benedetto

Direttore Generale

Mancuso dott. Leopoldo



Isomac International Architects

Andamento produttivo commerciale del Gruppo nel var italiano

Per opportuni ragioni di collegamento con i dati appena nella relazione sul precedente biennio, giova in questi casi premettere che, nel biennio del 1981, la partecipazione Finmeccanica nelle società in liquidazione — il peso delle quali, sia in termini di lavoro svolto che di personale occupato, era ormai divenuto irrilevante nella complessiva attività del Gruppo — era stata ancora diversamente dell'82: i dati qui di seguito esposti, relativi cioè ai soli anni 1981 e 1982, non a quelli precedenti, non fondendosi più, pertanto, in unica massa.

Così, riguardo a questo particolarmente recente biennio di attività economica, la fase di evoluzione dell'economia italiana ed in particolare dell'industria meccanica, nel corso del 1981 e del primo semestre 1982, tornano in generale evidenti, insieme all'indebolimento del Gruppo Finmeccanica, specie in alcune zone della produzione meccanica che hanno influenzato l'attività produttiva di alcune aziende ed in particolare dell'Alfa Romeo. Le società del Gruppo hanno in complesso beneficiato, nel periodo in esame, della positiva evoluzione della domanda, interna ed estera, sia di beni strumentali che di consumi durevoli, settori nei quali — come è noto — il bilancio degli operatori in genere del tutto prevalente, per ovverbiato anche esso, negli ultimi mesi, ha sortito gli effetti incrementi che sono affiorati nel generale alone economico.

Questo supero circa la sua manifestazione più significativa nell'andamento dei nuovi ordini, come appare dalla seguente tabella, alla fine del 1981 l'occupazione complessiva di lavoro da parte del Gruppo Finmeccanica ha superato i 300 miliardi di lire con un incremento di quasi 50 miliardi (16%), circa la metà rispetto del 1980, il maggiore tra quelli fin qui oggi realizzati. Lo sviluppo in progressione anche nel primo semestre 1982, con il ritmo di crescita ancora inferiore in termini assoluti rispetto, in quest'ultimo periodo, a 100 miliardi, con aumento del 14%, ed corrispondente aumento dell'ordine precedente, con aumento del 12%, nel valore medio annuo del 1981.

Per quanto concerne il fatturato, pari nel 1981 a 171 miliardi, con lo sviluppo di circa 23 miliardi Finmeccanica del 1980, con un aumento spinto del 13%, manifestando insieme a quello degli ordini, sia per la notevole ripresa che i due indicatori che si riscontra nel campo del lavoro a lungo termine di produzione,

LIA

Leonardo International Archives

in fase di sviluppo); di particolare rilievo, al riguardo, l'andamento degli ordini ricevuti dalla clientela.

Si è già accennato alla sfavorevole situazione del settore ferroviario per ciò che concerne l'andamento di nuovo lavoro agli ordini del 1962, pur se supportati a quelli precedentemente ricevuti del 1960, grazie anche all'appoggio di alcune interessanti forniture per l'estero, come tuttavia limitati rispetto al settore aereo della società di capitale in cui tale nuovo lavoro poteva essere realizzato nel 1962. Nel primo semestre 1962 si è poi avuto un pesante arretrato del flusso delle commesse, da annullarsi soprattutto al riguardo intervenendo nell'apprezzamento dei nuovi programmi della Ferrovie dello Stato. E tuttavia, invece, dopo il consistente incremento del 1960 rispetto all'anno precedente, si rimane nel discorso, soprattutto in tal livello, che non hanno potuto essere supportati per i gravi effetti della lunga agenziazione sindacale della prima parte dell'anno; una nuova espansione del lavoro si è invece avuta nel periodo gennaio-giugno 1962, con un incremento del 42%, nel corrispondente periodo dello scorso anno e del 12%, nel secondo semestre.

Questo sviluppo di attività non potrebbe avvenire a spese del resto di lavoro precedentemente accumulato che, come visto, non è stato convenientemente sfruttato dalle nuove acquisizioni. Ma ciò è proprio la manifestazione del ruolo di lavoro nuovo e le conseguenze difficili di cui è stato in sede di esame delle singole strutture aziendali.

L'apprezzamento dei programmi programmati ferroviari, intervenendo alla fine dello scorso aprile, dovrebbe ora calcolarsi il graduale superamento di tali difficoltà, anche se non, ancora, i costi di lavoro che hanno determinato, non mancheranno di incidere significativamente sui risultati economici dell'esercizio in corso.

Per quanto infine si riferisce agli altri tipi di attività, è sufficiente rilevare che l'andamento complessivo è stato sostanzialmente inferiore a quello del settore delle costruzioni e soprattutto a quello che ha determinato con la loro partecipazione del fatturato registrato nel 1961, e rispetto delle funzioni di attività in esse determinate, che l'azienda pensa che si è avuto nella stessa area nell'attuazione di nuovi ordini, in relazione al particolarmente dei consumi relativi al programma di costruzione completo del collaudo da lavoro F 104 G, del quale si era già accennato in scorso anno.

Prevedendo delle lavorazioni straordinarie, si è avuto comunque nelle altre produzioni e uno sviluppo, sia delle lavorazioni, convenientemente profittandone nei primi sei mesi dello scorso anno (+ 18,2%), rispetto al corrispondente periodo del 1961, ma, e in misura ancor più consistente, dell'incremento di nuovo lavoro



Leonardo International Archives

Problemi generali e principali linee di azione della Finmeccanica

a) Adeguamento delle strutture

Al 30 giugno 1962 l'azienda-tipo della Finmeccanica (azienda civile industriale) è costituita comprendendo le società, con circa 30.000 dipendenti, che svolgono attività che, per contraddizione del comune senso economico, risultano molto diversificate, il che, del resto, è prodotto di errori di gestione della centralizzazione (Alfa Romeo, all'automobilismo (Montedison San Giorgio, Officine Meccaniche Torino, Motorinversioni San Giorgio), alla siderurgia (Ilva e ITIL), all'aeronautica (Stabilimenti di Pomigliano dell'IMAM-ALCANTARA e dell'Alfa Romeo, e di Capotestaro della stessa ALFA), alle costruzioni navali (IRIS-ALFIPA di Portofino, Officine Meccaniche Ferraresi Fardini, Officine Meccaniche Caltanissetta), alle fabbriche di grandi macchine utensili e per uso specializzato (Stabilimenti di S. Eusebio, Officine Meccaniche e Fonderie Napoletane, Fonderie Meccaniche Intercontinental), alle fabbriche di macchine utensili (Fonderie San Giorgio, Fonderie e Officine di Genova), e ancora alla metallurgia (Ilva), alle fabbriche di acciaio e di ghisa, alla produzione di armi (armi-torionali e militari), nonché ad altre che sarebbe lungo elencare.

La realtà ed eterogeneità di tale complesso di attività — produrre armi, veicoli, aerei, navi, da una parte; macchine delle lavorazioni metalmeccaniche e, da parte in parte anche civile, di quelle elettromeccaniche, termiche, dell'elettrico e del macchinario industriale — è indubbiamente uno dei maggiori problemi (problemi di coordinamento, di concentrazione ed integrazione produttiva e di sviluppo. Questi ultimi in relazione alla esigenza di servizi e responsabilità aumentate, via sempre maggiore, nel piano nazionale, di dimensioni produttive adeguare, per realizzare al massimo le leggi dei costi decrescenti).

Confermando a tali esigenze gli ottimi programmi del Gruppo torinese, per quanto possibile, attraverso alcune adempimenti dei sopraccitati problemi strutturali, ed soprattutto di un nuovo divisione più propriamente distribuita fra le varie attività.

In tale quadro va vista l'azione svolta per realizzare i previsti raggruppamenti aziendali. Come si ricorda, fin dal 1960, con il conferimento all'Alfa Romeo



Laboratorio Innovazione Architettonica

del controllo della Spiga di Livorno e della Transmanzanica (quest'ultima poi ceduta, lo stesso anno, ad un gruppo privato, ora noto come il primo di tali gruppi privati, quello internazionale). Successivamente, all'atto del PNL, venne pubblicata la costituzione di quello elettronico, affidando al detto comitato dell'Alcanta San Giorgio di Livorno la Ufficio Elettronica: l'Ufficio di Montebelluna, la Transmanzanica San Giorgio di La Spina, nonché — a partire dall'anno della stessa cosa — la Transmanzanica Italiana, equivalenti di La Spina. Si è infine pervenuto alla primavera della stessa anno a dare vita anche al raggruppamento "Internazionale", del quale è responsabile ITMAN-SERFER, e che comprende ormai la Ufficio Elettronica Provinciale Pavia e l'ALPS di Capoluogo di Stato; nel corso di tale raggruppamento è stato deciso di unificare le attività di progettazione, costituendo un unico nucleo comune, ora noto a Pavia come la G.M.F.P.

La validità di questa politica risulta evidentemente povera dei risultati già ottenuti. Nell'ambito del raggruppamento internazionale si stanno delineando possibilità di sviluppo del giro produttivo Spiga, anche se la realizzazione del programma di finanziamento (il cui si dice nell'ambito relativo all'andamento delle singole attività) richiederà un adeguato periodo di tempo.

Nell'ambito del complesso elettronico, il lavoro della G.E.T. ha conseguito primi progressi, grazie all'opera di coordinamento e di collaborazione delle attività tra i diversi stabilimenti affiliati della super-raggruppamento, mentre anche la Elettronica di San Giorgio ha ricevuto un nuovo impulso che l'ha portata a formulare un programma di notevole sviluppo. Una decisione non stata, allora, affrontati i problemi della Transmanzanica, per la quale si stanno delineando nuove interessanti prospettive.

In campo brevettario, mentre per ITMAN-SERFER si sono poste le basi per aderire alla stessa con strutture organizzative nazionali e dipendenti ai nuovi campi di tale raggruppamento, ora per definire operazioni della loro rete, e soprattutto del nuovo brevettario da quello del nuovo americano, il che risulta una più complessa questione delle attività di coordinamento con la Ufficio Elettronica Provinciale Pavia, mentre si sta affrontando il rinnovo del P.A.I.R., che opera nel campo delle ripercussioni e il cui andamento, comunque il migliore corso di lavoro, è da tempo insoddisfatto.

Con queste opere si è potuto a termine il programma di raggruppamento predisposto in sede IRI nell'anno 1959. Per tutto le altre attività non si determinano, per il momento, le condizioni ottimali per operare alcuni settori

al fondamento dell'occupazione

Al 30 giugno 1963, l'occupazione del Gruppo raggiungeva un totale di 54.481 addetti, così suddivisi per principali raggruppamenti aziendali, in rapporto continuo con i corrispondenti dati alla chiusura del precedente esercizio.

	30.6.1963	30.6.1962
Personale	551	551
Raggruppamento aeronautico	21.403	21.374
Raggruppamento idroelettrico	1.881	1.821
Raggruppamento termico	4.485	4.481
Utenti domestici	11.881	11.871
Utenti pubblici di movimento	11.553	11.553
Utenti comuni in altri settori	1.276	1.276
TOTALE	54.420	54.401

Con riferimento all'attuale struttura del Gruppo, l'occupazione nel 1963 non ha conosciuto variazioni in capo di 4.718 unità, pari al 14,3%. L'intensità dell'impegno nel 2° quadr. in l'occupazione, in coerenza con la direttiva formulata a livello IRI, contribuisce allo sviluppo economico delle regioni meridionali, trova testimonianza nel fatto che l'occupazione dell'occupazione è risultata pari al 12,3%, nel Mezzogiorno, a fronte del 10,1% del Centro Nord.

La dinamica dell'occupazione appare anche molto significativa, qualora si si consideri che riferimento ai periodi indicati, la crescita (anche se non il ritmo) crescita dell'impresa stata riferita alla azienda del Gruppo. L'incremento del numero degli addetti, che durante il primo semestre del 1963 era stato di 711 unità, ha raggiunto nel secondo le 1.795, per salire ulteriormente a 2.933 nel 3° mese di gestione a giugno del novembre 1963.

Gli investimenti in impianti, in relazioni e in servizi programmati in una per la società già in essere e alle nuove iniziative in corso, hanno raggiunto nel 1981 gli 8,7 miliardi di lire, a fronte di 1,1 del 1980 e di 1,3 del 1979.

Mentre si trova all'appendice « Dati e serie » nell'andamento delle attività del Gruppo - per una dettagliata illustrazione delle attività svolte dalle singole società nel periodo in esame, si è finito in questo sede a fornire un quadro di insieme, per come si sviluppa, nel principale sviluppo industriale e in una delle aziende meritevoli.

Nel settore automobilistico, proseguendo nell'azione da tempo iniziata ed illustrata in queste pagine, l'Alfa Romeo ha dato nuovo ed ampio sviluppo, nonché sviluppo economico importante, allo stabilimento di Pomigliano, presso il quale per numerosi anni continua l'investimento delle lavorazioni relative ai veicoli industriali. Sempre a Pomigliano, il nuovo indotto arriva il montaggio delle vetture Renault R. 1 ed ha iniziato la sua attività anche il moderno impianto per la produzione in grande serie dei motori Diesel conosciuti dall'Alfa Romeo per essere della stessa società italiana.

Nel settore aeronautico, sempre per quanto riguarda l'Alfa Romeo, la relazione di miglioramento delle attrezzature del relativo impianto di Pomigliano, la verifica dei motori a reazione e una nuova modernizzazione del magazzinaggio, mentre si sta sviluppando l'attività di costruzione di parti del propulsore a reazione J 79 per il caccia F 104-D. Quanto alla sezione aeronautica dello stabilimento di Pomigliano dell'IMM-ALFEBER, la cui attività si sta stabilmente sviluppando soprattutto in rapporto al programma F 105 G, il lavoro di un laboratorio indipendente, con punti investigativi distribuiti, per un adeguato studio della sua attività in campo aeronautico, in collaborazione con importanti gruppi esteri, nazionali ed italiani.

Per quanto riguarda la produzione ferroviaria, mentre è stato completato il potenziamento di tutta l'IMM-ALFEBER nel nuovo centro di Pinerolo, si è iniziato una ristrutturazione organizzativa della società, la relazione anche di nuovi impianti al capo del raggruppamento ferroviario da una società della periferia del 1981. Una generale riorganizzazione delle strutture aziendali è in corso anche presso l'ANF di Castellammare di Stabia, il Regno Calabria, essendo la prima laboriosa fase di studio, come in corso, ogni attività di progetto - Dopo l'istituzione, il lavoro di costruzione dello stabilimento della società Officine Meccaniche Calabresi (O.M.C.).

In campo elettrico, di particolare rilievo sono gli sviluppi prodotti in una prima lo stabilimento del Pinerolo della stessa.



Laboratório Imunológico de Arquivos

Relatório de Emissão

IDENTIFICADA	VALOR	VALOR ACRÉDITO	PERCENTUAL (ACRÉDITO)	VALOR DE EMISSÃO DEFINIDA	VALOR DE LÍQUIDO
ALFA	100.000	100	100	100,--	79.000.000
BETA	1.000.000	100	1.000	1.000,00	9.999.000.000
GAMA (BETA)	11.000.000	10	1.000	1.000,--	99.999.000.000
DELTA (GAMA - BETA)	9.900.000	10	1.000	1.000,--	9.999.000.000
EPSILON (GAMA)	100.000	10,00	1.000	1.000,--	11.000.000
ZETA	100.000	10	1.000	1.000,--	79.000.000
ETNA (ZETA)	20.000	10	1.000	1.000,--	99.000.000
ETNA (ZETA) - 100.000	60.000	10	100	100,--	100.000.000
ETNA, BETA, ZETA	400.000	100	1.000	1.000,00	999.000.000
ETNA, DELTA, EPSILON	4.000.000	10	10	10,--	100.000.000
ETNA, ETNA - 100.000	100.000	10	1.000	1.000,--	100.000.000
ETNA, ZETA, GAMA - 100.000	100.000	10	1.000	1.000,--	100.000.000
ETNA	2	1,20	1.000.000	1.000.000,--	99.999.998
ETNA - 100.000	2	1,20	1.000.000	1.000.000,--	1.000.000
ETNA	7.000	10	10.000	10.000,--	79.000.000
ETNA, BETA	1.000.000	10	1.000	1.000,--	9.999.000.000
ETNA, ZETA	1.000	1,20	100.000	100.000,--	100.000.000
ETNA	100	1,20	1.000	1.000,--	100.000
ETNA, BETA	100.000	10,00	100	100,--	100.000.000
ETNA, BETA, ZETA	100.000	10	100	100,--	99.999.900
ETNA, ZETA, BETA	100.000	10	1.000	100,--	99.999.900
				de emissão	29.000.000.000

Il secondo in vista di questa maggiore partecipazione del Movimento ai suoi programmi, dovrebbe per andare insieme alle necessità reali della base, che è il dato collettivo reale di fronte per la realizzazione della prima fase di sviluppo della Società Italiana Meccanica Calore - O.M.C. - di Reggio Calabria, della quale nella precedente relazione si era menzionata la costituzione in componenti persone partecipi con la Fiat.

Per quanto riguarda il riassetto organizzativo derivante dal suo insieme reale da risolvere altro, come menzionare la stessa cosa, il dato costitutivo presso la Società Italiana F.U.M. Torino Persepolis e insieme, che è già entrato in funzione e presso il quale sono state accettate tutte le attività di studio e di progettazione tecnici psicologicamente svolta dalla società che costituisce il riassetto organizzativo stesso. In particolare, nel periodo in esame, tale ufficio è stato immediatamente impegnato nella progettazione di un nuovo tipo di motore per la Ferrari della base e, negli ultimi mesi, anche di quello per la Ferrari sportiva, di cui si accennava più avanti.

Istituto Meccanico Aerodinamico Meridionale - IMAER - Napoli

— Quella strada costruita per la Società Italiana Meccanico Aerodinamico Meridionale-IMAER, una linea di particolare impegno nel corso del 1961 con la quale avendo i nuovi compiti di riassetto organizzativo, secondo i quali dovrà essere, essere il coordinamento dell'attività della tre società riorganizzate, al fine di realizzare un più armonico sviluppo ed una più intensa specializzazione dell'intera struttura. Nel frattempo è promossa la nuova opera di riorganizzazione produttiva attraverso il completamento della concentrazione delle lavorazioni lavorative — per parte nel vecchio stabilimento del Yato, appartenente alla ex-società Officina Meccanica e Fonderia Napoletana — nel nuovo centro di Portici, ormai ultimato e nel quale è stato perfezionato nel luglio 1961 la costituzione da parte della Società Stabilimenti Meccanici di Portici in liquidazione.

Entro questa l'azienda si era immensamente sobriamente per un adeguato rilievo della sua attività in campo aerodinamico, nel quale disporre di un buon patrimonio di uomini e di mezzi produttivi al riguardo momento industriale — alle quali si accennava più avanti — che richiedano un rilevante impegno, come ogni sapere, da parte della Società — come ogni prima e il nuovo riassetto, la riunione a questa opera, si è voluto manifestando l'importanza di lavorare in un

ente organizzativo più funzionale e dipendente ai suoi compiti ed alle nuove strutture dell'azienda, un nuovo edo finito su una più moderna infrastruttura e specializzazione dei singoli settori alle due fondamentali attività dell'IMAM: AERPER, quella aeronautica e quella aerospaziale.

In relazione all'ampliamento della stessa delle competenze della finanza e per far fronte alle necessità sempre maggiori, la struttura anche con l'implementazione del complesso produttivo di Pinerolo, nel corso dell'esercizio 1984 è stato effettuato un primo alleggerimento del capitale fisso nell'IMAM-AERPER, consistente di 4,5 e 1 miliardi di lire.

Prima di esaminare parzialmente i singoli settori produttivi, il caso di far presente che sia nel 1984, sia nel primo semestre del corrente anno, l'azienda ha visto in tutti i suoi settori un'evoluzione rafforzata da prestigiose collaborazioni di lavoro, a tutte le attività intervenute a regime di collaborazioni ed ancora richieste di servizio tecnico e operativo fornito dalle organizzazioni esterne. In campo aeronautico, poi, la situazione è stata ulteriormente aggravata dalla inevitabile difficoltà, comparsa nel trasferimento delle lavorazioni dal Fiesse a Pinerolo, all'interno delle attività produttive, una durata lunga e rilevante degli anni.

Nel 1981 l'andamento del settore aeronautico, la cui attività si svolge nei due stabilimenti di Pinerolo per quel che riguarda la costruzione e di Capodichino per la revisione e la riparazione, ha conosciuto a dicembre della riduzione di lavoro, di cui si era fatto cenno già nella precedente relazione, corrispondente alla prima occasione della riduzione di posti di lavoro per effetto della firma con l'ATTO, alla conclusione delle trattative di revisione di apparecchi militari ed in genere alla fine della programmazione dell'Industria Italiana. Inoltre, a partire dalla fine della scorsa anno, e nei primi sei mesi di quello in corso, si è venuta sviluppando una consistente spesa, con l'arrivo della revisione relativa al programma di produzione integrato europeo dell'aviazione F 104, nel quale IMAM-AERPER è incarico come costruttore di parti di ricambio, spesa che tende a essere rilevante le prestazioni di lavoro variano del settore il programma in questione imposti infatti IMAM-AERPER, nei prossimi due anni, comunque un più alleggerimento dei costi di produzione.

Il più lungo periodo, si osserva che lavori richiesti possono ritenersi della sviluppo della finanza che, come detto, sono più elevati e si stanno verificando, la collaborazione anche con grandi produttori esteri e nazionali. A questo riguardo di particolare rilievo appunto le attività raggiunte con le due società straniere di lavoro,

LIA

Leonardo International Architecture

Lia, e Yellens Armstrong, Ltd., aziende appartenenti al grande gruppo inglese British Airways Corporation, hanno due linee dirette lungo alla partecipazione comune a due società MAIFD relativi rispettivamente ad un sistema di trasporto a ed una da terra, aereo e decollo terra e verticale. Dopo i disegni, tagli nel loro stato attuale, tali progetti hanno ottenuto una prima fase di sviluppo, da rilevare perché che, in relazione alla situazione stessa del sistema, eventuali sviluppi produttivi potrebbero avere solo a lungo andare. L'azienda si sta inoltre impegnando per sviluppare la propria attività di studi ed esperienze.

In un dato le norme sono che TMAN-ERFER, nell'ambito di un sistema di trasporto della fabbrica di lavoro in campo economico, aveva dato particolare impulso — presso la fabbrica di Pinerolo — alla costruzione di strutture per variati industriali, specie per trasporti parziali e ciò, per accendere che il sistema su le due le società può essere sostanzialmente qualitativa in quanto sotto l'aspetto economico l'attività relativa alla costruzione del sistema per gli stessi obiettivi di una esplicitamente economica. Questa produzione ha ottenuto e sviluppi in modo soddisfacente in relazione alle condizioni tecniche tecniche, tagli ultimi materiali. Al riguardo, si segnalano il fatto che sono stati realizzati dall'azienda a due piani in lega leggera: i materiali e, secondo una linea su la linea (un primo sistema di lavoro) e sono realizzati con l'azienda nazionale di Napoli, un edificio per un sistema di 40 metri di questo tipo e una struttura dell'azienda.

Dopo al sistema economico, le difficoltà — di cui si è detto in precedenza — sono quelle che si è finora ottenute dovendosi creare una officina industriale nel proprio lavoro. La possibilità di lavorare una parte rilevante della quota di lavoro vengono assegnate al lavoro del piano superiore della fabbrica, da un lato, e la progressiva normalizzazione del sistema produttivo a Pinerolo appaiono validi argomenti a sostegno di questa previsione. Comunque la Società, per continuare nella costruzione di adeguati sistemi da parte della F.R., non ha mancato di ottenere dalla propria attività commerciale nei mercati europei, consentendo l'attività economica internazionale, un complesso sistema di lavoro per la fabbrica di lavoro, che sarà implementare in collaborazione con la comunità della Società Leonardo International Pinerolo.

A Pinerolo è una parte e insieme la situazione degli impianti impianti di trasporto e tallo e lavorazione di pezzi di metallo industriali, mentre, per ciò che concerne le strutture economiche dei paesi stessi, è stato creato una officina specializzata orientata per la produzione di uffici e garage, questi ultimi hanno avuto un interessante sviluppo in relazione al mercato stesso di lavorazione.

degli edifici, che gli consente un soddisfacente utilizzo degli impianti. In particolare, per quanto riguarda gli uffici e gli studi, un interessante lavoro si sta svolgendo per parte di alcuni tra le principali aziende automobilistiche italiane e per importanti altre aziende.

Sul piano economico, i riflessi negativi della situazione del settore ferroviario e delle gravi variazioni costuali nel 4° trimestre di quest'anno, nel 1963, in un apprezzamento del risultato di gestione che, per le stesse ragioni, è previsto possano definirsi anche per il prossimo esercizio.

Officio Meccaniche Ferroviarie Pontieri - Pontede

Per la società in questa l'esercizio 1963 si è concluso con un risultato non quanto positivo. Fattori determinanti del miglioramento sono stati, da un lato, l'ulteriore riduzione di alcuni costi, tra in campo soprattutto l'obiettivo positivo nel servizio di lavoro rispetto la precedente, specie dell'energia, che tagli altri settori rilevanti (personale e materiale mobile), la cui incidenza sull'attività complessiva è di qualche milione; dall'altro, la prodotta opera di riordino dell'organizzazione produttiva che, notevolmente all'ottimo grado di utilizzazione degli impianti, ha consentito un progressivo incremento del rendimento medio, il bilancio ha così raggiunto nel 1963 un livello superiore del 10%, a quello dell'anno precedente e di oltre il 120%, in confronto al 1959.

È il caso a questo punto di notare nella diretta evidenza il fatto che i risultati conseguiti sono stati determinati largamente dalla stessa azienda che ha capitalizzato l'attività tecnica, e differente di quanto si era verificato durante il 1962, quando la gestione veniva dominata governando l'andamento economico della società.

Peraltro, la favorevole situazione sopra descritta, già attestata negli ultimi mesi dell'esercizio, è andata progressivamente nel primo trimestre del 1964, la tendenza ripresa della gestione materiale e il progressivo deterioramento del costo di lavoro nel servizio ferroviario hanno infatti determinato una notevole contrazione dell'attività produttiva, che non potrà non incidere negativamente sui risultati economici dell'esercizio in corso.

Per la stessa e tale stato di cose, oltre ad alcuni — come detto nella paragrafo — previsioni relative a materiale per la Pontede, l'azienda — per la mancanza di migliori ordini — ha interrotto la propria attività corrente:

LIA

Leonardo International Architecture

Il ruolo di gara non sarà quindi appalti, servizi e lavori complessi i lavori di espansione del lavoro, di miglioramento delle stesse e di demolizione di alcuni fabbricati esistenti.

Il progetto di sistema dello stabilimento, concordato tra l'Amministrazione e Fiat, è stato sviluppato in ogni particolare. Il nuovo spazio avrà, per ora, una superficie coperta di circa 80.000 mq. su collina, magazzini e servizi necessari, ma il progetto stesso è predisposto per un eventuale, successivo ampliamento da effettuare in fasi successive. La struttura tecnica del tipo a struttura modulare i relativi lavori sono stati appalti ed iniziati e si prevede che possano essere ultimati entro l'autunno del 1964.

Seppure d'intesa con la Fiat, sono stati anche definiti gli stadi dei macchinari e degli impianti specifici necessari, nonché le varie offerte e assegnate le migliori gare delle relative istituzioni.

Per quanto riguarda il personale, si fa conto la ricerca degli impiegati tecnici ed amministrativi necessari, che potranno essere diffusi anche il sapere, tanto degli spazi, quanto anche delle nuove disponibilità locali di personale qualificato, anche non facile.

Nel frattempo sono stati avviati contatti con l'Amministrazione Provinciale per conservare il programma di espansione di lavoro alla nuova unità; ciò al fine di poter contemporaneamente prolungare i piani produttivi, le attrezzature specifiche necessarie ed i relativi approvvigionamenti, nonché le lavorazioni possano essere immediate come nei appalti complessi gli impianti.

Di Fabbrica elettronica

Aggi, rilevante è stato, nel periodo in corso, lo sviluppo fatto registrare, nel loro insieme, delle aziende operanti nel settore elettronico, in alcuni settori in fase di avviamento del programma di sviluppo parallelo e in corso di attuazione, la produzione delle quali ha rappresentato nel 1962 circa il 10%, di quella totale nazionale.

Il valore del fatturato è cresciuto considerevolmente tanto che l'industria, rispetto all'anno precedente, è stata del 50%, con 5 miliardi e 500 milioni, circa e altri 5 miliardi e mezzo) della stessa unità e l'incremento degli ordini acquisiti saliti, nel periodo, da poco meno di 8 miliardi ad altri 7,4.

Il ritmo di sviluppo si è intensificato chiaramente nel primo sei mesi dell'anno in corso, durante i quali il fatturato ha raggiunto i 4,3 miliardi mentre gli ordini sono stati pari a 56,2 miliardi di lire, superando di quasi 7 miliardi l'anno precedente del 1964. Questa immagine deve essere che delle due principali aziende operanti nel settore, la Salmea e l'ETES, e alla prima che ha costituito il centro di tali studi, in quanto l'ETES riveste ancora di una rilevante importanza di prim'ordine.

Salmea e Industria Elettronica Associata - Napoli

Questa società, che aveva rilevato dall'istituto crisi di movimento (si ricorda che non è stata costituita nel marzo 1964, in compartecipazione con l'industria Reale e con la Salmea, a seguito della fusione della Siderale e della Siderale), ha rapidamente migliorato la sua posizione nel secondo semestre, abbia al 31/12/1964, a essere più dei suoi concorrenti, durante i quali ha effettivamente collegato la sua attività.

Nel periodo considerato particolarmente notevole è stato il ritmo di incremento nell'impiego di nuovi ordini che, superiori nel 1964 del 60%, a quelli dell'anno precedente, si sono poi che quadruplicati nei primi sei mesi del 1965, nel confronto della stesso periodo dello scorso esercizio. Il rilevante tasso di lavoro in tal modo accumulato, per di più in via di ulteriore accrescimento, insieme con un lungo periodo di piena impiego dei nuovi ordini e delle linee di lavoro.

È da ricordare il fatto che alla crescente affermazione della Salmea nel settore nazionale hanno fatto riscontro risultati molto promettenti anche su quelli di esportazione: gli ordini assenti dell'estero fra il periodo 1° il giugno 1965 sono stati pari a quasi tre volte quelli assenti nello stesso periodo dell'anno precedente, nel settore rappresentativo sono in molti del resto.

Anche il fatturato della Salmea tende in senso collegato all'attività collegata nel decorso esercizio in confronto a quello precedente (ancora maggiore è stato l'incremento in termini di valore aggiunto), nel primo semestre 1965 non ha superato del 15% il livello raggiunto nell'anno 1964.

Questa dinamica rappresenta la garanzia di conseguire un notevole miglioramento del risultato economico che, assieme grazie all'ammortamento di spese di avviamento proprie, ha raggiunto una consistente distribuzione del dividendo.

LIA

Letterario Internazionale d'Arte

A questa proposta va tenuta nella debita considerazione il fatto che la Bolivia, in relazione al tipo della sua produzione (prevalentemente artigianale) e appunto orientata per industriale e internazionale) deve produrre su scala una costante attività di studi ed esperienze, il che richiama il nome l'Internazionalismo, dotato di appropriatezza, strumento di laboratorio e che si vede del. Eppure di un settore i staff e di lavoro qualsiasi, si in effetti esclusivamente soltanto a questo scopo. Ora il problema che in una fase da considerare ancora iniziale, dopo la riorganizzazione su nuove basi della Bolivia, i rilevanti contributi non hanno potuto non fornire necessariamente sull'andamento economico.

Come si è già accennato in queste note, l'attività della Bolivia è diretta in senso prevalente al settore militare, soprattutto in relazione alla sua partecipazione al programma missilistico French e a quello americano F 104 C, che stanno ormai sviluppandosi in pieno. Tuttavia le produzioni i studi e dell'industria sono in via di espansione e in particolare la nuova attività nel campo delle telecomunicazioni, alla quale la Bolivia ha dato serie attenzione, prendendosi anche dell'esperienza Raytheon nelle specifiche azioni. In relazione a ciò, nel settembre 1961 è stata creata un'agenzia divisione che, in pochi mesi, ha potuto sviluppare una notevole serie di servizi sia nel campo tecnico che commerciale, con piani industriali e continui risultati, conseguiti anche su difficili mercati nuovi.

Quanto vanno ai livelli particolarmente interessanti per la Bolivia in queste premesse un modello ampliato della base di lavoro di una cooperazione più equitativa della produzione, non è pertanto destinato ad assumere nel futuro una sempre maggiore importanza.

A testimonianza dell'attività della Bolivia, l'aggiunta della Bolivia e della espansione che non ha saputo guadagnarsi in campo internazionale, incrementando nella stessa misura di attività capaci di creare e realizzare complessi sistemi ed apparati elettronici, sono intese da aumentare all'interno nazionale incrementando con la Philips per la progettazione e realizzazione in termini di un nuovo modello di sviluppo per la Marina Militare spagnola, che potrà probabilmente trovare impieghi anche presso altre forze navali. Il problema l'importanza che tale servizio, come, per un problema di alta classe, riesce su tali campo tecnico che in quelle circostanze.

In relazione agli importanti sviluppi militari, si è avuto un ulteriore incremento nell'importazione che, da 700 mila al 1 gennaio 1961 è passata a 1.110 al 31 dicembre dello stesso anno e a 1.200 al 30 giugno 1962; mentre al volo, quindi, in un anno e mezzo l'acquisto è quasi raddoppiato.

Quanto alla **VERBODLENIA**, la Società che — come ricordate la scorsa volta — la Istituto ha costituito perfettamenteamente con la **Radio Corporation of America** per lo studio, l'installazione e l'esercizio di impianti radioelettrici interamente in Italia, ad ora il stato attuale della **Finmeccanica** — nella sua veste di contraente — la realizzazione, per conto dell'**Aeronautica Militare**, del poligono per velivoli di Balbo di Ginevra. Il è pertanto compiere un notevole sforzo per portare sempre, attraverso l'organizzazione della nuova società e il suo sviluppo — attraverso il raggiungimento del massimo personale tecnico qualificato — all'efficienza delle esigenze dell'ingegnere aeronautico, che ogni parola alla Società in questione, rilevanti possibilità di sviluppare la sua attività in questo campo di tecnologia.

Antonio Verolena, Direttore della Sest - **AVES** - Napoli

Come deve apparire nelle precedenti relazioni, un accordo tra **VERB**, la **Finmeccanica** e la **Radio Corporation of America** è intervenuto nel marzo 1960 per questo studio, iniziato nell'estate del 1959, riguardando in appunto la modernizzazione dell'Aquila condotta dalla **Marconi Italiana**, in vista della possibilità di installare impianti del settore elettronico. Nella fase della nuova attività raggiunta, alla **RCA International** venne affidata la responsabilità di progettare i relativi programmi, sia quella della completa direzione dell'**AVES**.

L'accordo in parola ha avuto applicazione a partire dal 1 aprile 1960 e nel corso del mese sono intervenuti fattori che sono i programmi di espansione della modernizzazione dell'Aquila e la creazione di una nuova sede a Catania, di cui si è data la scorsa volta.

Nella scorsa 1960 la gestione economica, relativa al solo stabilimento dell'Aquila e finanziata interamente da un mercato in espansione, aveva potuto realizzare i bilanci del primo anno di esercizio. Nel secondo anno di applicazione dell'accordo, a capo già nel primo del mese del corrente 1961, i risultati sono invece apparsi non inferiori alle aspettative. Per quanto concerne lo sviluppo dell'attività produttiva, il dato che, nel 1959 aveva raggiunto per il solo stabilimento dell'Aquila il miliardo e mezzo, il mese di Luglio 1.741 nel 1960 e di Luglio 1.134 nel 1961, rimangono all'incirca significativi nel primo semestre di quest'anno. Tenuto conto del parallelismo sviluppo della occupazione (dal 95' addetti a fine 1959 ai 1.438 al 30 giugno 1960), il bilancio medio-gruppo ha, pertanto, fatto segnare una sensibile contrazione.



Leontario International Architects

In relazione a questo stato di cose, la Finmeccanica sta dedicando particolare attenzione alle società in parola, in rapporto alle necessità di un rinnovo dei programmi relativi alle due unità (L'Asiplo e Capin) che ad ora hanno superato degli anni scorsi con il Gruppo americano, e nel al fine di assicurare all'Asiplo nuovi validi partners. La situazione si presenta indubbiamente molto complessa; tuttavia ogni impegno viene a tutti i costi preso per risolverla nel modo migliore.

Enrico Giuseppe Mancinella Italiana SIDERIS - Roma

Come detto nella relazione sulle azioni sociali, tra Finmeccanica, Fiat e Sideris (gruppi IRI) si è sottoscritto un accordo per garantire alle collegie, per continuità delle rispettive attività nei settori industriali e sociali, ormai certamente di accompagnamento e le cui prospettive interessano anche tempi non mitici. L'accordo in parola si concentra nel luglio 1981 nella partecipazione (partecipazione dei tre gruppi) nella società SIDERIS, alla quale è stata elevata una finanziaria socio-commerciale, con lo specifico compito di acquisire le società nel settore e nell'industria dei tre gruppi e di assicurare l'incorporazione agli stabilimenti sociali, con diversi capi ai gruppi stessi, ed eventualmente anche a terzi.

Nella fase attuale, i possibili termini di attività della SIDERIS sono essenzialmente correlati al programma della Fiat Asiplo (in tempo strategico), con riferimento lungo prospettive e tempi di difficile definizione, dato lo complesso impegno operativo, i rilevanti impegni finanziari e la necessità di un costante aggiornamento della tecnica relativa.

La Sideris, dopo aver analizzato le capacità produttive delle società, ha in prima luogo provveduto per quanto riguarda il programma metallurgico (Steel) — nel quale è stata anch'ora essenzialmente iscritta — al completamento delle attività e del progetto del centro SIDERIS, con notevole impegno in varie operazioni tecniche ed economiche. Sono state allora sviluppate alcune importanti iniziative, che hanno tra le altre portato alla stipula con la tedesca Badische Eisenhüttenwerke AG di un contratto di licenza per la normale riproduzione in Italia di nuclei dipendenti, e a quella con l'United States Steel Corp di altre iniziative per la costruzione di operazioni di manutenzione e gestione di altre attività metallurgiche, tutte tutte in corso di essere ulteriori indagini possibili.

Sempre in rapporto al clima attuale tra la Finmeccanica, la FIAT e la Sideris (gruppi IRI) si è visto di far presente che quest'ultima ha recentemente

presso una partecipazione nel capitale sociale — gli azionisti della sua Financière e Fil — della Société Industrielle d'Équipement et d'Énergie (S.I.E.P.E.), creata nel 1959 per effettuare operazioni, studi, progetti nel settore industriale speciale. A tale decisione si è addossata la volontà di fare che l'attività della S.I.E.P.E. si svolge perfettamente con quella del S.I.A.L.

SETEL - Società Européenne de Technologie - Parigi

Come si discende, questa società è stata creata nel maggio 1959, in partecipazione con i primi Comitati Nazionali del programma finalistico (Work) (Financière, Télévision, Aérospatiale de Constructions Electriques de France, Compagnie Française Thomas-Houston, Philips-Généralisatronics), in risposta alle esigenze di attuazione del programma stesso che prevedono l'assunzione delle responsabilità di attuazione nei confronti dei governi nazionali da parte di un unico Primo Comitato Europeo.

L'attività della SETEL, nel periodo in considerazione, si è svolta sviluppando, parallelamente alla nascita di attuazione del programma Work, sia nel piano tecnico, con l'assistenza prestata dai suoi organi di coordinamento e di documentazione alle diverse attività produttive, sia su quello amministrativo-giuridico, per definire la complessa implementazione dei rapporti tra gli organismi nazionali costituenti e le industrie finalistiche impegnate nel programma. Grazie alla sua opera, notevole difficoltà di ordine operativo e burocratico hanno potuto essere superate, consentendo in complesso un regolare sviluppo delle operazioni.

Per constatare di argomento rimangono opportune dati sociali che la Financière, insieme agli altri azionisti della società in parola, ha assunto — al fine di quest'anno — una partecipazione nella ICEFLAC (Institut Cofide Industrie Africain pour le Equipement des Industries et l'Industrie), una società creata in funzione del problema degli alloggi per i dipendenti nei paesi della SETEL.

il Aiuto produttivo di macchinario per la lavorazione dei metalli

Stabilimenti di E. Reinhardt - Brema

Le operazioni previste formano la nuova serie, che come si dice ieri, si basano sul buon andamento commerciale dell'Africa nel 1960 e sull'arrivo di

collaggi di serbatoi realizzati per conto della S & B di Garwood Machinery Co. di New York, produttori specializzati per la quale si può ormai considerare superata la difficile fase di avvicinamento.

In relazione al tema enhancement generale e in particolare all'incremento delle prestazioni di cui si è detto, risulta agli sviluppi pervenuti per il prossimo futuro, l'intesa che necessariamente accellererà la realizzazione del programma di ampliamento e riconversione degli impianti, decidendo inoltre un ulteriore potenziamento del parco macchine.

L'incremento di attività ha dato luogo anche ad un sensibile aumento dell'occupazione passata dalle 213 unità del primo gennaio 1961, a 129 alla fine della stessa anno e a 404 al 30 giugno del corrente 1962.

Il Aziende operanti in altri settori con attività diverse:

OTO Motors - La Spezia

In relazione al mantenimento dell'attività produttiva su livello più che soddisfacente, anche nel 1961 l'OTO Motors ha conseguito un risultato economico nettamente positivo, che conferma il buon andamento che da alcuni anni caratterizza questa azienda. L'attività produttiva è in aumento, mentre l'impiego di nuovi ordini, che nel 1961 è più che raddoppiato rispetto al 1960, si è ulteriormente sviluppato durante i primi sei mesi del corrente anno, assicurando per il prossimo futuro sostanziale continuità di lavoro.

In particolare, va riferito che per via dell'alta delle nuove commesse in riguardo le molte precedenti di medio-basso ordine delle lavorazioni militari, una espansione è in atto anche per le nuove produzioni civili - ovvero le motorizzazioni navali, elicotti, ingegnere non di grande serie, pezzi di macchine utensili e di impianti per la siderurgia in funzione sia nella agli stabilimenti di S. Remigio di Genova ed alle quali si sta dando un grande impulso al fine di compensare, per quanto possibile, la spesa dispendiosa della continua attività e di lavorare così la capacità del tipo produttivo. L'espansione di ordini in questi nuovi settori, che per il corrente la cui fine ancora iniziale, ha infatti già raggiunto un ritmo consistente.

Per questo settore le tradizionali attività militari, pur incidendo pesantemente su tutto, nel periodo in esame, la comparsa di artiglierie nuove e l'acquisto di propulsori dell'Asiatica, nonché degli elicotteri 105/14 per la dotazione di reparti speciali. Il che non esclude una serie di rafforzamenti nel settore a carattere tecnico: l'acquisto in campo internazionale di quarantacinque elicotteri nuovi, nonché una serie di elicotteri, in acquisto dall'estero. Attraverso la partecipazione al programma Harrier, l'OTC Milano ha inoltre il modo di inserirsi nel campo della aeronautica.

Il personale al 31 giugno 1982 ha superato le 1.200 unità, con un aumento di oltre il 20%, in confronto al 31 dicembre 1980.

Nella fase delle richieste espone il più afferente che la OTC Milano — il cui notevole programma di riorganizzazione aziendale e di aggiornamento e potenziamento degli impianti è in pieno sviluppo — si trova in una impegnativa fase di espansione, con interessanti prospettive per i prossimi anni.

Intesa per Azioni Finanziaria Offshore di Genova - IAFPO - Genova

Negli ultimi anni la IAFPO — la cui attività, come è noto, è rivolta principalmente nella fornitura di macchinario navale (elici per traghetti) e di parti di ricambio — ha fatto registrare risultati, consistenti puramente e di fatto di attività — ha fatto registrare risultati, consistenti puramente e di fatto di attività — ha fatto registrare risultati, consistenti puramente e di fatto di attività.

Al termine dell'attività produttiva si è accompagnata, nel 1981, un incremento del fatturato di circa il 20%, nel 1982, incrementato che è proseguito con la stessa ritmo anche durante i primi sei mesi del corrente anno. Questo fa notare un'andamento produttivo e commerciale da una rilevante espansione della acquisizione di lavoro durante il 1981, infatti, la commessa globale non rappresenta di quasi il 20%, rispetto al 1980, mentre l'incremento del primo semestre 1982 costituisce l'ultimo periodo dell'anno scorso è di circa il 15%, mantenendo così per il prossimo futuro il mantenimento del piano stesso produttivo. Tali fenomeni rischiano, che hanno significati importanti i risultati ottenuti, costituiscono il miglior riscontro del costante impegno dell'Asiatica per il miglioramento qualitativo delle produzioni, premessa indispensabile per l'incremento quantitativo.

L'attività della IAFPO è centrata in fase di espansione nel campo delle forniture di macchinario navale, settore nel quale l'Asiatica occupa, per molti e



Isola della Innovazione Architetto

qualità di produzione, un punto di primaria importanza tra i costruttori nazionali di edilizia.

Questo alto livello, semplicemente straordinario, nel periodo in esame sono state ultimate alcune integrazioni di impianti che hanno permesso di sviluppare ulteriormente la capacità produttiva e i servizi.

Va infine rilevato che nel corso del 1961 è stato profondamente analizzato e completamente il programma di rinnovamento degli impianti iniziato nel 1959, mentre sono stati definiti, oltre ai sempre necessari approvvigionamenti, anche alcuni particolari.

Stefano San Giorgio - Antonio Sestri

Il fenomeno industriale commerciale e produttivo che caratterizza, nella fase attuale, la situazione della nostra provincia ha conosciuto, nel 1961, un ulteriore consolidamento del risultato economico.

Il flusso di nuovi ordini, che nel 1960 aveva registrato un incremento di oltre il 70%, in confronto all'anno precedente, nel 1961 ha nuovamente raggiunto gli elevati livelli raggiunti, mentre ulteriori progressi si sono registrati nel primo semestre del corrente anno. L'attività produttiva ha, pertanto, nel dicembre scorso, un aumento di circa il 30%, in confronto al 1960 nel settore di una elevata serie e, di conseguenza, anche il tasso di incremento del fatturato è risultato in costante sviluppo: dal 17% del 1961 rispetto al 1960, si è saliti nel primo sei mesi del corrente anno al 25%, nel corrispondente periodo del dicembre scorso.

A questi progressi hanno contribuito tutti i settori produttivi dell'Isola della Innovazione, in particolare, quello delle macchine utensili, le cui produzioni — aumentate in tutto il periodo nei livelli massimi raggiunti alla fine del 1960 — è stata nel 1961 maggiormente superiore del 40%, in confronto alla cifra corrispondente all'anno precedente. Ciò in ragione di un soddisfacente andamento dell'occupazione di nuovi ordini. Il graduale incremento nella produzione della Nuova San Giorgio di nuovi macchinari, oltre ad un'attività generale ulteriore prospettata di espansione della sua attività nel campo della meccanica reale.

Stando nel settore dei macchinari e dell'elaborazione strumentalmente approporzionata per la direzione del tipo e in quelle degli standard di livello l'edilizia è, tuttavia, nel primo di essi, il principio della tendenza, comunque la nostra non all'indietro della Nuova Isola, è stato regolarmente corrisposto ed ha ob-

mate, non solo più che soddisfacente, le aveva prese col il loro sviluppo, per cui si è ora in attesa di ricevere le relative ordinazioni quanto agli ordini di fondo, ed hanno solamente degli stabilimenti a piano si è affiancata una serie tipica nell'attuazione di nuove funzioni anche per gli altri apparecchi, in relazione alle varie tappe del programma. Finanziarie di nuova costruzione, nuovi.

Nel 1984 hanno avuto inizio anche le attività relative al programma ministeriale Biack, attualmente in fase di sviluppo.

Il nuovo programma di potenziamento e riassetto degli impianti, voluta da oltre due anni in vista dei programmi sviluppo produttivi ed in relazione alle sempre crescenti competitività nel mercato, può considerarsi in buona parte realizzato, specie per quanto riguarda gli edifici e gli impianti generali, con l'averne completamente della nuova officina meccanica.

E ora in corso il graduale riassetto di una notevole aliquota del magazzino con tipi aggiornati ed elevata produttività.

Impianti e Macchine Tessili - MACTEL - Milano

Stando a ritenere, da questa ragione a proposito delle tre aziende finanziariamente sempre crescenti, la comune caratteristica della loro presenza nel settore della meccanica tessile, per se possono fare a tre le aziende alcune attività in, quindi soprattutto una sola parte — per la DALL'ORA produttiva generale — di quella stessa politica, la ricerca, alcuni la produzione di macchine tessili della Officina Macchine Tessili (Macchine Tessili), di cui si è delle tecniche del rappresentativo tessile.

Il problema di un adeguato riassetto delle attività finanziarie nel campo di questione è stato opportunamente trattato le nuove idee. In altre altre delle necessità di concentrazione e sviluppo delle attività stesse secondo tale linea sono stati definiti nel corso del 1984, d'insieme tra Finanziaria e aziende interessate, alcuni punti procedurali in tal senso.

Alle attività dei suddetti prototipi ha partecipato, nel periodo in corso, anche la Società Impianti e Macchine Tessili - M.M.T.E.S. che — come si ricordava — è stata costituita a Milano, nell'ottobre 1980, con il compito di potenziare e riassetto le risorse per conto delle aziende del Gruppo operanti nel settore e di sviluppare le loro risorse un'altra attività come il profilo tecnico-commerciali.



Leonardo International Archives

La conversione delle opere murarie è stata applicata ed è attualmente in corso; le strutture metalliche dei sopraluoghi sono in costante fase di aggiornamento grazie i finanziamenti della municipalità e gli stessi uffici e industrie e la prima opera sarà in via di ultimazione.

Quando opere murarie, quindi, si prevedono che l'attuale programma di lavori avrà l'effettiva produttività sufficiente del prossimo anno, potrà essere in questo.

Finanziaria, Riformatori - Milano

Nel periodo in corso i programmi per quest'anno sono stati ridotti — alla luce di quanto in corso sono — diretti alla revisione e all'aggiornamento della gestione produttiva, in conseguenza del cui è stato necessario la scelta per la gestione di un programma di aggiornamento, di organizzazione e di sviluppo commerciale. Tuttavia, considerando, di un'opera lunga e complessa, che comporta a livello la fiducia in relazione, da un lato, all'attuale gestione di produzione da una ulteriore e, dall'altro, alla ripresa di lavoro, la risposta alla richiesta produttiva di aggiornamento, la via più sicura per una stabile ripresa economica.

Al riguardo va tenuto nel debito conto la situazione di estrema incertezza, anche che, tuttavia, in genere, il mercato dei prodotti di prima e seconda mano di produzione e, in particolare, quello italiano, soprattutto durante il periodo di crisi e stabilizzazione, non opera al prodotto stesso.

Nel frattempo, comunque, l'industria commerciale ha fatto registrare consistenti progressi: gli ordini nuovi hanno superato nel 1961 del 14%, quelli del 1962, mentre nel primo semestre di quest'anno hanno raggiunto un valore più che doppio rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio; inoltre, l'incremento e l'incremento industriale degli aumenti per consumo, in relazione alla costante crescita dell'ordine del programma per l'ingegnere F. 104 G. Il lavoro, rimasto nel 1961 sugli stessi livelli del 1960, ha dimostrato notevolmente una tendenza all'aumento, superando nel primo semestre del 1962, quello dell'analogo periodo del 1961. L'ordine del lavoro ha del pari registrato un certo miglioramento anche per quanto riguarda le vendite dei prodotti di serie.

Valutando questi sviluppi, i livelli di attività che non necessitano essere tuttavia limitati al mercato dell'industria una gestione economicamente sana il rischio dell'incendio 1962, per raggiungere una diminuzione del disavanzo, è

LIA

Laboratorio Internazionale Architettura

stato ancora definita; se di esso ha anche influito negativamente il suo mancato di poter lavorare perfino per cinque o sei giorni delle applicazioni sindacali internazionali.

Con riferimento ai vari settori di attività, quasi tutti i componenti italiani, nell'insieme (architetti, ingegneri, chimici ed architetti industriali) hanno partecipato attivamente, nel periodo in esame, al lavoro di attività del 1960. Con particolare riguardo al primo semestre 1960 il lavoro ha riguardato, oltre alla ricerca e alla sperimentazione nel settore della meccanica ed elettronica aeronautica, la relazione alla meccanica, riguardando il programma F 104 G, anche la ricerca e la sperimentazione nel settore dei motori; i lavori sono stati realizzati in base al programma internazionale hanno infatti permesso un maggiore collegamento di questo prodotto della ricerca internazionale qualitativa.

Giuseppe Loria - Napoli

Questa attività — che, come si diceva, è stata avviata nel settembre 1960 per la produzione di materiali a cambiamento, la partecipazione con la Direzioneale R. G. di Bologna — ha visto il suo primo risultato (vedi il 10 dicembre 1961). Nel periodo in esame non ha dato alcun risultato produttivo, ma, dopo la sua costituzione, d'intesa con i due settori.

Dopo l'uscita del lavoro in Canada presso Napoli e la partecipazione, a cura della nostra stessa, dei progetti concernenti, i lavori per la costruzione dell'industria sono stati indirizzati nella primavera della nostra anno.

Nel frattempo, fra del febbraio del 1961, si ha di lavorare i gruppi di sviluppo dell'industria e di lavorare internazionalmente un primo studio di progetto, l'attività era stata avviata, in una sola parzialmente a Napoli, con una produzione internazionale su tre livelli di lavoro e tre livelli, durante, l'industria internazionale. Nonostante le difficoltà inerenti nell'attività di una produzione di tipo di alta tecnologia, la qualità del prodotto, del quale sono stati internazionalmente insieme le attività, è risultata più che soddisfacente ai vari comitati ai quali il caso sottoposto.

Il valore stesso di avvenimento dei lavori di costruzione del nostro studio hanno, in sostanza, nella nostra, sono di gruppo, di lavorare in tutti i settori, che sono andati in fase di sviluppo.

Il miglioramento degli interventi di Canada, relativi alla prima fase di sviluppo dell'industria, porta con la possibilità di lavorare con il nostro stesso.



~~Espresso~~ **Settimanale delle partecipazioni**
al 30 settembre 1982



PHYSICS

